AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - Prot. Interno N.0019467 del 04/05/2016

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 248/99 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione il 18.06-22.08.2001, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n. 170/2001 R.R.M.P. del 22.05.2002 e divenuto definitivo in data 15.03.2008 con sentenza della Suprema Corte di Cassazione, in danno di **SENSALE Giuseppe,** nato a Capaci (PA) il 19.11.1939, con cui è stata disposta la confisca, tra gli altri, del seguente bene:

- *Fabbricato industriale sito nel Comune di Capaci (PA), c/da Giampaolo, censito in catasto al foglio 3, particelle 115, 116, 117,234, 418, 419, 430 - **(KB –I-PA-175851)**;*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 248/1999 del 10 ottobre 2008, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Penale e Misure di prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 24 ottobre 2008, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 63076 – R.P. 42123;

VISTO il verbale di consegna (prot. 2009/8076) del 24 aprile 2009, con il quale il rappresentante dell'Agenzia del Demanio consegnava provvisoriamente al rappresentante del Comune di Capaci (Pa), l'immobile sopra indicato;

VISTA la nota protocollo n. 1981 del 24 gennaio 2013, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 1624 del 24 gennaio 2013, con cui il Comune di Capaci (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione definitiva degli immobili in argomento, per destinarli a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che, nella riunione del 22 gennaio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Capaci, giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

*Il fabbricato industriale sito nel Comune di Capaci (PA), c/da Giampaolo, censito in catasto al foglio 3, particelle 115, 116, 117,234, 418, 419, 430 - **(KB –I-PA-175851)**,* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Capaci (PA) per essere destinati a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)